



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI NAPOLI

Modello Ingrosso

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI ONORABILITA' COMMERCIO INGROSSO

il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____ C.F.: _____

Data di Nascita ___/___/_____ Cittadinanza: _____ Sesso M F

Luogo di Nascita: Stato: _____ Provincia: _____ Comune: _____

Residenza: Provincia: _____ Comune: _____

Via, Piazza, ecc.: _____ N.: _____ CAP: _____

In qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale:

Partita IVA (se già iscritto) _____

Con sede nel Comune di: _____ Provincia: _____

Via, Piazza, ecc.: _____ N.: _____ CAP: _____ Tel.: _____

N. R.E.A. (se già iscritto) _____ CCIAA di: _____

Legale Rappresentante della Società:

C.F.: _____

Denominazione o Ragione Sociale: _____

Con sede nel Comune di: _____

Via, Piazza, ecc.: _____ N.: _____ CAP: _____ Tel.: _____

N. R.E.A. (se già iscritto) _____ CCIAA di: _____

In relazione alla denuncia al REA di inizio attività attività del _____

(INSERIRE LA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA AL REGISTRO IMPRESE)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

DI NAPOLI

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art.47 del DPR 28.12.2000, n.445 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423* , o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575* , ovvero a misure di sicurezza .

N.B. Il divieto di esercizio dell'attività, per i punti b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione

Firma del titolare o del legale rappresentante

Data: ____/____/____



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

DI NAPOLI

Il modello deve essere sottoscritto con firma digitale. Se non si utilizza la firma digitale, lo stesso deve essere firmato con firma autografa negli appositi spazi, allegando in un file a parte anche copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (codice tipo documento **E20**)

Informativa ex art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice di protezione dei dati personali): Si informa che i dati di cui sopra saranno utilizzati, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 esclusivamente a fini istruttori nell'ambito dei relativi procedimenti, conservati agli atti e soggetti a diffusione solo nei termini e nelle modalità stabilite da una norma di legge o di regolamento che consentano l'accesso agli atti e alle informazioni.

n.b.

I requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 71 comma 5 del D.Lgs 26-03.2010 n. 59 devono essere posseduti:

In caso di società, associazioni od organismi collettivi, dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall' art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/98. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale. Pertanto i seguenti soggetti (escluso il firmatario del presente modello) compilano l' "**Allegato A ingrosso**":

- a) per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative e loro consorzi, per i consorzi: i componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;**
- b) per le società in nome collettivo, tutti i soci;**
- c) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;**
- d) per le società di cui all'articolo 2507 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.**



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

DI NAPOLI

Allegato A-Ingrosso

Dichiarazione di soggetto di cui all'art. 2 comma 3 de Decreto Presidente della Repubblica 03.06.1998 n. 252 (consiglieri di società di capitali, soci accomandatari di s.a.s. e soci di s.n.c.)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____ C.F.: _____
Data di Nascita ___/___/_____ Luogo di Nascita: Provincia: _____ Comune: _____
Residenza: Comune: _____ Via, _____ N.: _____

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art.47 del DPR 28.12.2000, n.445 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423* , o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575* , ovvero a misure di sicurezza.

N.B. Il divieto di esercizio dell'attività, per i punti b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Data _____ Firma _____



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

DI NAPOLI

Il modello deve essere sottoscritto con firma digitale. Se non si utilizza la firma digitale, lo stesso deve essere firmato con firma autografa negli appositi spazi, allegando in un file a parte anche copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (codice tipo documento **E20**)

Informativa ex art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice di protezione dei dati personali): Si informa che i dati di cui sopra saranno utilizzati, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 esclusivamente a fini istruttori nell'ambito dei relativi procedimenti, conservati agli atti e soggetti a diffusione solo nei termini e nelle modalità stabilite da una norma di legge o di regolamento che consentano l'accesso agli atti e alle informazioni.